

NELL'AMBITO DELLE SERATE DELLA CULTURA ITALIANA

## Dacia Maraini ospite della Fiera del libro di Zagabria

ZAGABRIA - Nell'ambito della Fiera internazionale del libro di Zagabria, quest'anno alla sua settima edizione, tra gli ospiti speciali presenti questa sera alle Serate della cultura italiana, il maggior interesse sarà, senza dubbio, rivolto a Dacia Maraini. L'incontro con la scrittrice italiana tra le più tradotte nel mondo è in programma per le ore 20, presso la libreria Profil Megastore, dove ad illustrare la sua opera e soprattutto il suo ultimo romanzo tradotto in croato "Vlak posljednje noći" (Il treno dell'ultima notte), saranno Iva Grgić Maroević e Damjan Lalović.

"Il treno dell'ultima notte" racconta il viaggio di Amara attraverso l'Europa del 1956 alla ricerca di

Emanuele, l'inseparabile amico d'infanzia, il viaggio della ricerca e/o della memoria. La guerra è finita da undici anni, un tempo non troppo lontano per averla dimenticata o da confonderne ogni traccia, non troppo vicino e confuso da rendere impossibile un'indagine, sufficiente per diventare adulti e porsi delle domande. Non solo. Il 1956 è stato l'anno in cui, nel cuore della guerra fredda tra i due mondi polarizzati del capitalismo e del comunismo, i cingoli rintonanti dei carri armati russi nelle strade di Budapest mandarono in frantumi un'utopia. Nella sua avventura, e nei destini degli uomini e delle donne con cui si intreccia la sua vita, si rivela il senso della catastro-

fe e dell'abisso in cui è precipitato il Novecento, e insieme la speranza incoercibile di un mondo diverso.

Dacia Maraini, nata a Fiesole (1936), è autrice di numerosi romanzi di successo, poesie, pièce teatrali, vincitrice di diversi riconoscimenti. La sua fama è dovuta anche al suo grande talento come critico, all'impegno sociale e alla sua attività di pubblicista. Il suo primo romanzo, "La Vacanza" (1962), ottiene subito un notevole successo. Negli anni 60 e 70 è la compagna dello scrittore Alberto Moravia e compie con lui numerosi viaggi. Nel 1990 scrive il romanzo "La lunga vita di Marianna Ucrìa", vincitore del premio Supercampello, uno dei suoi libri più conosciuti e tradotti.